







Per Castelli Solo 6 casi giovedì 19 marzo sul nostro territorio da

“#CORONAVIRUS 19 MARZO 2020

OGGI SOLO 6 NUOVI CASI AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA

LA DIFFUSIONE RIMANE FORTUNATAMENTE SOTTO CONTROLLO E FORSE E' STATO RAGGIUNTO IL PICCO

CONTINUARE LA SANIFICAZIONE DELLE STRADE E DEI LUOGHI A RISCHIO

ORGANIZZARE LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DELLE MASCHERINE E DEI GUANTI

SUBITO UN LABORATORIO DI ANALISI DEDICATO AI CASTELLI ROMANI

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la litoranea, giovedì 19 marzo il numero dei contagi è salito a 113, con solo 6 nuovi contagi.

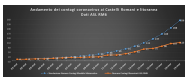
L'andamento dei contagi (linea rossa nel grafico) è più lento rispetto alla simulazione del numero di contagi ottenuta con il modello matematico (siamo sotto il 50%).

Quindi, nei Castelli Romani e litoranea stiamo contenendo – anche giovedì 19 marzo – la diffusione del coronavirus e forse è stato raggiunto il picco dei nuovi contagi giornalieri.

I sacrifici cui sono sottoposti i cittadini stanno dando importanti risultati per il contenimento del #Covid19. Inoltre, questi risultati sono stati ottenuti con un'eccezionale lavoro della ASL RM6 e dei soggetti positivi che sono riusciti a mettere in sorveglianza domiciliare nel nostro territorio più di 1.000 persone che hanno avuto rapporti con i soggetti positivi.

Sempre più comuni stanno effettuando la sanificazione delle strade comunali (Albano, Anzio, Ardea, Castel Gandolfo, Ciampino, Frascati, Genzano, Lanuvio, Lariano, Marino, Montecompatri, Nemi, Nettuno, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri).

Va evidenziato che sempre più comuni (Albano, Ardea, Ciampino, Frascati, Lariano, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Nettuno, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri) hanno iniziato a produrre ogni giorno dei comunicati con il numero di contagi e di persone in sorveglianza domiciliare, fornendo ai cittadini un'informazione trasparente sull'andamento della diffusione del coronavirus.



Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede ai Sindaci:

- di diffondere un bollettino giornaliero sulla situazione nel comune (anche e soprattutto quando non ci sono nuovi contagi);
- di effettuare con costanza la sanificazione straordinaria delle strade comunali (seguiamo l'esempio della Cina);
- di provvedere alla distribuzione gratuita delle mascherine e dei guanti per tutti i cittadini, ad iniziare dai lavoratori che garantiscono i servizi essenziali (il caso del lavoratore di un supermercato di Pomezia risultato positivo al covid-19 pone la questione di elevare le misure di sicurezza per i lavoratori dei servizi essenziali, troppo spesso dotati di materiale di protezione non consono);
- di chiedere la possibilità di un laboratorio di analisi dedicato al Coronavirus ai Castelli Romani per aumentare il numero dei tamponi e accelerare il più possibile i tempi delle risposte (la veloce identificazione dei positivi consente di circoscrivere velocemente il contagio);
- di chiedere alla Regione Lazio l'apertura di un ospedale “dedicato” al coronavirus nei Castelli.

